



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO  
REGIONALE  
AREA DI COORDINAMENTO ASSISTENZA ISTITUZIONALE

SETTORE ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO E AI GARANTI. ASSISTENZA  
GENERALE AL CORECOM. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE.

**Responsabile di settore Cinzia GUERRINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 617 del 09-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della  
Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con  
deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

**Numero adozione: 701 - Data adozione: 03/07/2025**

Oggetto: L.R. 69/2009: Norme per l'istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure  
restrittive della libertà personale - Accordo di collaborazione tra il Garante e il Dipartimento  
di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze - Centro Adir: Adozione impegno di  
spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della  
Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1  
lettera d Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/07/2025

Numero interno di proposta: 2025AD000752

**Visto** lo Statuto regionale;

**Vista** la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 “Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 15, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Vista** la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

**Vista** la legge regionale 69/2009 “Norme per l’istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;

**Visto** il regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28: “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale del 18 dicembre 2024, n. 99, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027”;

**Vista** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2025, n. 2 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027);

**Vista** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2025, n. 3 (Bilancio gestionale esercizio finanziario 2025);

**Viste** le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2026-2027, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2025;

**Vista** in particolare la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 11 giugno 2025, n. 98, “8^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale”;

**Ricordato** che il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 69/2009 promuove la conoscenza e il rispetto di tutte le norme che riguardano i detenuti e coloro che sono ristretti;

**Ricordato** che il Garante ha tra le sue funzioni, previste nell’art. 2, lett. f, della L.R. 69/2009, quelle di realizzare iniziative di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, funzione esercitata, oltre che attraverso la relazione annuale e la sua diffusione, anche attraverso seminari di studio e convegni aperti al pubblico, attività di ricerca su temi specifici, svolta sia dall’Ufficio che da soggetti esterni, pubblicazioni e diffusione web e cartacea dei risultati delle ricerche e di informazioni riguardanti i diritti delle persone private della libertà personale;

**Vista** la Risoluzione n. 413 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 25 giugno 2025, con cui è stata approvata la Relazione sull’attività svolta e i risultati raggiunti nell’anno 2024 dal Garante e sono stati

presentati gli impegni programmatici indicati dal Garante per il 2025, tra i quali quello di “mantenere alta l’attenzione e l’impegno operativo sul tema delle misure di sicurezza per autori di reato con disturbo mentale, anche attraverso attività di ricerca in materia di REMS e di misure di sicurezza non detentive (libertà vigilate)”;

**Richiamate** le tematiche individuate dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale quali approfondimenti di interesse da far oggetto di ricerche congiunte con l’Università di Firenze, come di seguito specificate:

- a. Il quadro normativo in materia di misure di sicurezza venutosi a formare in seguito alle leggi 9/2012 e 81/2014 e alle sentenze della Corte Costituzionale in materia;
- b. La ricerca empirica sul quadro di impiego delle misure di sicurezza provvisorie e definitive, detentive e non detentive;
- c. La ricerca empirico-qualitativa sui “programmi terapeutici individuali” e sulla loro capacità di portare effettivamente alle de-istituzionalizzazione;
- d. La rilettura delle vicende individuali dei programmi terapeutici individualizzati alla luce del decreto legislativo 62/2024 che dà attuazione alla Convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità;
- e. Redazione rapporto di ricerca.

**Ricordato** che l’Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir si è dichiarata disponibile a sottoscrivere un accordo ai sensi dell’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 “Accordi tra pubbliche amministrazioni” e che ha dimostrato piena condivisione e interesse per lo sviluppo in collaborazione di ricerche sui temi individuati dal Garante, avendo tali temi a oggetto tematiche di specifica attualità e rilevante criticità oltre che di comune interesse delle parti;

**Richiamato** il proprio decreto n. 308/2025 con il quale si è proceduto ad approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Consiglio regionale della Toscana – Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e l’Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche - Centro Adir e il Programma di attività condiviso tra le Parti, quale allegato e parte integrante dello stesso Accordo di collaborazione;

**Dato atto** che l’Accordo di collaborazione approvato con il decreto n. 308/2025 dettaglia le reciproche attività delle parti, per un valore complessivo pari a € 39.200,50 così suddiviso:

- a) € 17.214,00 a carico del Consiglio regionale/ Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dei quali:
  - i. € 15.000,00 quale quota di partecipazione alla borsa di ricerca da corrispondere all’Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir;
  - ii. € 2.214,00 in valorizzazione per il lavoro dell’Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- b) € 21.986,50 a carico dell’Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, dei quali:
  - i. € 4.367,00 quale quota di partecipazione alla borsa di ricerca attivata dalla stessa Università, per il tramite del Centro Adir;
  - ii. € 17.619,50 in valorizzazione per il lavoro dei componenti del gruppo di ricerca organizzato per lo svolgimento delle attività;

**Rilevato** che il contributo finanziario del Consiglio regionale, stabilito nella misura di € 15.000,00, è erogato a ristoro parziale del costo effettivo sostenuto dall’Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir per l’attribuzione di una borsa di ricerca in riferimento alla quale è prevista la rendicontazione analitica dei costi sostenuti e ricordato che tale rimborso si configura come compartecipazione alle spese e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari, non rientrante nell’ambito degli appalti di servizi, fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 1, 3 e 4 del DPR 633/72;

**Dato atto** che il contributo in oggetto:

- non è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;
- non rientra nell'ambito di applicazione della Legge n. 136 del 13/08/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**Precisato che** il contributo di € 15.000,00 previsto a titolo di compartecipazione alle spese certificate per l'attivazione della borsa di ricerca sarà corrisposto dal Consiglio Regionale/Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir con le seguenti tempistiche (art. 5 dell'Accordo):

- o € 10.000,00 entro il termine di 30 giorni dall'attivazione della borsa di ricerca;
- o € 5.000,00 entro il termine di 30 giorni dalla conclusione del programma di attività

**Richiamate** le prenotazioni di impegno assunte con il decreto n. 308/2025 sul competente capitolo di spesa 10676, codifica V, Livello U: 1.04.01.02.008 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2025-2027, a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, così suddivise:

- € 10.000,00 per l'esercizio 2025, dato atto che la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2025 (prenotazione n. 202521/2025);
- € 5.000,00 per l'esercizio 2026, dato atto che la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2026 (prenotazione n. 202521/2026);

**Considerato** che l'Accordo di collaborazione è stato sottoscritto, con firma elettronica, dalla dott.ssa Cinzia Guerrini per il Consiglio regionale, dalla prof.ssa Irene Stolzi per l'Università di Firenze - Dipartimento di Giurisprudenza e dal prof. Emilio Santoro per il Centro Adir;

**Dato atto** che, con lo scambio delle firme, avvenuto disgiuntamente e comunicato via pec, si è perfezionata la validità dell'Accordo e con essa l'obbligazione in esso prevista, e che si può dunque procedere ad assumere il relativo impegno di spesa, come da direttiva del Segretario generale del 10 settembre 2019 (prot. 12950);

**Accertata** la disponibilità finanziaria, l'esatta imputazione della spesa e la corretta applicazione contabile della normativa fiscale

## DECRETA

1. **di dare atto** dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, con firme elettroniche da parte della dott.ssa Cinzia Guerrini per il Consiglio regionale, della prof.ssa Irene Stolzi per l'Università di Firenze - Dipartimento di Giurisprudenza e del prof. Emilio Santoro per il Centro Adir, con conseguente perfezionamento dell'obbligazione giuridica;
2. **di trasformare integralmente** le prenotazioni n. 202521/2025 e n. 202521/2026 in impegni di spesa a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, ai sensi dell'art. 29 del RIAC:
  - a. € 10.000,00 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2025, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2025, secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione;
  - b. € 5.000,00 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025 -2027, annualità 2026, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2026, secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione;

3. **di rinviare** a successivi atti la liquidazione della spesa in oggetto, ai sensi dell'art. 33 del RIAC, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'Accordo;
4. **di provvedere** agli adempimenti di pubblicità di cui all'articolo 23, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La Dirigente

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Positivo**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**